

Vivicittà, al via la “Marcia del Pellicano”

Pubblicato: Domenica 6 Aprile 2014



Si sono dati appuntamento in **duecentottanta**, questa mattina, per correre i 6 o i 12 chilometri di Vivicittà, la doppia corsa (competitiva e non) che ogni anno Uisp organizza in tutta Italia e in alcune città estere, con la partenza sincronizzata, per promuovere i valori dello sportpertutti e della eco sostenibilità. A **Varese** la corsa ha avuto come centro la **scuola Pellico di via Appiani**, e si è snodata lungo un percorso impegnativo, che ha attraversato i quartieri di Biumo Superiore, Montello e la zona dell'Ippodromo, passando perfino dal Centro storico, con le scuole dell'istituto comprensivo Varese 2 come punti di riferimento.

La partenza è stata annunciata in tutta Italia dal Giornale Radio di Radio 1 Rai alle 10.30. 30 i partecipanti alla gara competitiva di 12km, a cui si sono aggiunti 250 corridori dilettanti per la non competitiva di 6 km. Tra loro, moltissimi bambini delle scuole cittadine, soprattutto dell'Istituto comprensivo Varese 2: solo la Silvio Pellico ha portato a correre cinquanta ragazzi. «Sono rimasta piacevolmente sorpresa dall'alto livello agonistico dei partecipanti alla competitiva, ma anche dalla partecipazione degli alunni delle scuole varesine» ha detto l'assessore comunale allo Sport **Maria Ida Piazza**. Perché oltre agli atleti, un premio è stato consegnato anche alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado più numerose.

Il cuore dell'edizione 2014 di Vivicittà, anche a Varese, è stata **l'attenzione all'ambiente**, con l'impegno concreto di raggiungere il livello zero di impatto ambientale. Oltre alla raccolta differenziata, sono stati presi altri provvedimenti: l'acqua data ai corridori è stata quella di Aspem, che ha fornito l'acqua di rete per tutti i partecipanti, mentre le stoviglie su cui è stato offerto il rinfresco a fine gara (offerto da Coop) erano in Mater B, la plastica creata dal mais che può essere smaltita insieme ai normali rifiuti organici. Anche i gadget distribuiti ai partecipanti, dagli zainetti alle borracce, erano fatti di Pet totalmente riciclato. Per chi, alla fine del percorso, avesse ancora forze, i ragazzi del gruppo Parkour Varese (parte dell'asd Uisp “Va per strada”) hanno offerto la possibilità di un allenamento di prova, per cimentarsi in questo sport nuovo, spettacolare e adatto al contesto urbano. I premi per i partecipanti alla gara competitiva, il «Trofeo Loris Andreotti» sono stati in natura: cesti con prodotti delle cooperative legate a Libera Terra e al commercio equo e solidale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it